

SCACCO MATTO SOC. COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OLIVETTI 19 - 26013 CREMA (CR)
Codice Fiscale	01089850190
Numero Rea	CR 000000133778
P.I.	01089850190
Capitale Sociale Euro	117.920
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117445

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	90.580	73.642
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	46.476	48.178
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.326	9.576
Totale immobilizzazioni (B)	55.802	57.754
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.101	6.290
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	967.388	1.120.108
Totale crediti	967.388	1.120.108
IV - Disponibilità liquide	51.521	39.632
Totale attivo circolante (C)	1.022.010	1.166.030
D) Ratei e risconti	23.779	13.300
Totale attivo	1.192.171	1.310.726
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	117.920	103.409
IV - Riserva legale	35.979	35.559
VI - Altre riserve	66.325	65.415
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(37.475)	1.372
Totale patrimonio netto	182.749	205.755
B) Fondi per rischi e oneri	29.073	32.679
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	343.472	307.629
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	626.038	750.428
Totale debiti	626.038	750.428
E) Ratei e risconti	10.839	14.235
Totale passivo	1.192.171	1.310.726

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.683.122	1.560.789
5) altri ricavi e proventi		
altri	10.608	4.800
Totale altri ricavi e proventi	10.608	4.800
Totale valore della produzione	1.693.730	1.565.589
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63.552	63.185
7) per servizi	211.253	149.874
8) per godimento di beni di terzi	9.901	1.280
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.114.262	1.051.410
b) oneri sociali	206.774	169.532
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	91.920	98.223
c) trattamento di fine rapporto	76.563	68.257
e) altri costi	15.357	29.966
Totale costi per il personale	1.412.956	1.319.165
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.390	8.266
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.390	8.266
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	5.250
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.390	13.516
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.189	1.318
13) altri accantonamenti	0	4.750
14) oneri diversi di gestione	3.828	3.419
Totale costi della produzione	1.719.069	1.556.507
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(25.339)	9.082
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	31	34
Totale proventi diversi dai precedenti	31	34
Totale altri proventi finanziari	31	34
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.167	6.817
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.167	6.817
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.136)	(6.783)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(37.475)	2.299
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	927
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	927
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(37.475)	1.372

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stata redatta secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB). La Nota Integrativa è redatta in unità di Euro, non avendo optato per la redazione della stessa in migliaia di Euro così come consentito dall'art.2423 del C.C..

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, se presente, e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati in modo sistematico a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi. I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti. Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in cinque anni. L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, quando è acquisito a titolo oneroso. Il periodo di ammortamento dell'avviamento è fatto in modo sistematico, ritenuto rappresentativo dell'utilità economica derivante dall'avviamento stesso. Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte, se presenti, alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in

particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote fiscalmente consentite, sono le seguenti:

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>
Terreni e fabbricati	3%
Attrezzatura varia	15%
Costruzioni leggere	10%
Arredamento	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autocarri	20%
Autovetture	25%
Beni strumentali inferiori a €. 516,46	100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Leasing finanziario

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico). L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate immobilizzate

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Materie prime, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori. I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Lavori in corso di esecuzione di durata pluriennale

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa sono rilevati nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Contributi in c/capitale

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza di esercizio secondo il criterio sopra indicato. I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito imponibile in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i soci-lavoratori in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei soci-lavoratori della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali. Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti

da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

Ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Dividendi

Sulla base di quanto previsto dal principio contabile italiano n. 21, i dividendi da partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritti nell'esercizio in cui sono maturati.

RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 2, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992 N. 59

Scopi sociali

La nostra **Cooperativa Sociale SCACCO MATTO**, retta e disciplinata dai principi della mutualità senza scopo di lucro, intende perseguire lo scopo di ottenere per i propri soci, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, nonché favorire percorsi di inserimento lavorativo a favore di persone appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro.

Oggetto sociale

La nostra Cooperativa Sociale, intende realizzare i propri scopi sociali, come previsto dall'art. 4 della legge 381/91 e successive modificazioni. In relazione alle suddette finalità la cooperativa può gestire, stabilmente o temporaneamente, in proprio e per conto terzi le seguenti attività:

- pulizie civili ed industriali;
- interventi di sanificazione ed igiene ambientale;
- gestione mense scolastiche e aziendali;

- confezionamento, montaggio e assemblaggio di ogni tipo, conto terzi e in conto Proprio.

Attività svolta nel corso dell' anno 2018

Nel rispetto delle finalità sociali, la nostra Cooperativa nel corso del 2018 ha svolto prevalentemente attività di pulizie, apertura e chiusura parchi, palestre e gestione mense.

Il fatturato ha avuto un incremento e si è assestato a € 1.685.000. (+8%)

Il numero di soci-lavoratori e collaboratori è stato mediamente pari a 100 unità; di queste 25, sono persone appartenenti alla fascia debole del mercato del lavoro (38%); sono stati avviati inoltre 7 tirocini lavorativi. E' proseguita la collaborazione attiva in rete, con enti pubblici ed altre realtà no profit del territorio cremasco e provinciale, al fine di ottenere una vera integrazione socio-lavorativa delle persone più in difficoltà.

Attraverso la collaborazione del Consorzio Mestieri, lo Sportello per i Servizi al lavoro, con lo strumento delle Doti Disabili, abbiamo potuto sostenere e monitorare l'inserimento al lavoro dei nostri soci e avviato dei tirocini.

La certificazione della qualità viene rinnovata ogni anno e questo oltre a migliorare i processi organizzativi ci aiuta a tenere alta la qualità del servizio prestato. Questo ci ha garantito il rinnovo dei contratti di tutti i nostri clienti, parte dei quali hanno incrementato i servizi a noi affidati.

A favore dei soci-lavoratori, inoltre, si sono attivati corsi di formazione, legati agli obblighi di legge (L.81/08).

Continua l'esperienza della Coprogettazione, in particolare per quanto riguarda la nostra cooperativa si è occupata in continuità dell'apertura/chiusura, pulizia degli impianti sportivi, parchi e sale comunali, ed ha aggiunto quest'anno il lavoro di facchinaggio.

Le convenzioni art.14 attive con aziende private, con le quali abbiamo ottenuto commesse di lavoro per l'inserimento di persone disabili, sono sette, ed hanno permesso di inserire al lavoro n.10 disabili iscritti alle lista L.68. con incremento del fatturato da € 157.000 a € 210.000 (+33%).

Il settore dalla gestione mense scolastiche è stabile, continua l'esperienza in cogestione del Nido di Pandino, (Consorzio Arcobaleno, Filikà) all'interno del quale la nostra cooperativa si occupa delle pulizie ed appunti della gestione della mensa.

Abbiamo potenziato gli sportelli del CUP dell'ASST di Cremona, presso i quali abbiamo inserito 1 persona disabile ex L.68.

Sviluppi e previsioni anno 2019

Gli obiettivi primari della Cooperativa, rimangono anche per il 2019:

- la garanzia della continuità di occupazione ai propri soci;
- la garanzia di una retribuzione adeguata, con l'applicazione dei CCNL;
- la particolare attenzione alle situazioni di disagio presenti sul nostro territorio e già presenti in cooperativa.

Inoltre è previsto:

- Continua l'azione di sensibilizzazione sulla tematica dell'inserimento lavorativo verso il profit e l'Ente Pubblico, collegato alla "rivoluzione" del nuovo codice degli appalti. Si cercherà comunque in collaborazione con Confcooperative, la Provincia e Comunità Sociale Cremasca, di trovare sinergie ed iniziative innovative.
- Continua la proficua collaborazione con il Consorzio Mestieri, nell'ambito dei servizi al lavoro che permetterà di entrare in contatto con il mondo delle aziende profit, nonché di sostenere attraverso le doti disabili, il monitoraggio ed il mantenimento del posto di lavoro per i nostri soci più in difficoltà.

- un rinnovato forte investimento per la realizzazione della nuova Co-progettazione con il Comune di Crema, che per cinque anni vedrà coinvolte oltre la nostra cooperativa inserita nel consorzio sul serio, anche altre 16 realtà cremasche, per lo più associazioni di volontariato, per portare avanti l'idea di un Welfare sempre più adeguato e ritagliato sui bisogni delle persone, in condivisione con gli altri operatori del territorio;
- gli obiettivi di sistema riguardano il continuo miglioramento dei processi interni e consortili, fatto attraverso l'adeguamento della certificazione ISO 9001:2015.

Continua altresì la partecipazione ai Gruppi di Progetto del Piano di Zona (nuovo Piano 2018-2020) del distretto di Crema, con l'obiettivo di potenziare la rete dei vari "attori del sociale" sul territorio Cremasco favorendo le necessarie sinergie.

Il benessere dei soci anche per il 2019 rimane un focus importante di tutto il gruppo Arcobaleno, a tal fine, in rete con le cooperative consorziate, nel corso dell'anno verranno proposte alcune iniziative che ci riguarderanno:

- lo sviluppo di alcuni servizi di conciliazione vita-lavoro,
- il rilancio della "social coop card", che permetterà ai nostri soci acquisti con sconti e prezzi calmierati con diversi esercizi convenzionati ed i servizi delle cooperative associate;
- la formazione ai soci sull'essere operatori sociali ed aggiornamenti sul nuovo CCNL;

L'Ufficio Comunicazione e Marketing, anche quest'anno sta organizzando l'evento DCU /2019 - "DIVERSO? CERTO UNICO" che si rinnova come importante "proposta" per i nostri soci e per tutta la cittadinanza; un momento di svago ma anche un'imperdibile occasione per divulgare e "rappresentare" i valori della cooperazione sociale, per creare "relazioni" e dialogo fra le diverse `anime' che operano nel sociale nonché un momento di formazione specialistica sui diversi ambiti in cui le nostre cooperative svolgono la loro attività.

-

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

Tale voce di bilancio accoglie i crediti vantati dalla società nei confronti dei soci per somme sottoscritte e non ancora versate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale crediti per versamenti dovuti	73.642	16.938	90.580

Immobilizzazioni

Di seguito vengono presentate le variazioni subite dalle immobilizzazioni nel corso dell'anno.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	135.119	9.576	144.695
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	86.941		86.941
Valore di bilancio	48.178	9.576	57.754
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	12.688	-	12.688
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	250	250
Ammortamento dell'esercizio	14.390		14.390
Totale variazioni	(1.702)	(250)	(1.952)
Valore di fine esercizio			
Costo	147.807	9.326	157.133
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.330		101.330
Valore di bilancio	46.476	9.326	55.802

Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
-----------------	---	---------------------------------------	--	--	-----------------------------------	------------------------------

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, numero n. 2, lettera a c.c., in merito all'applicazione del fair value per talune immobilizzazioni finanziarie sono fornite nel seguente prospetto.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	8.276

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CONSORZIO ARCOBALENO	6.776
CONFSERVIZI CREMONA	1.000
CONSORZIO SUL SERIO	500
Totale	8.276

Attivo circolante

Di seguito si riportano le voci dell'attivo circolante e le loro variazioni.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.290	(3.189)	3.101
Totale rimanenze	6.290	(3.189)	3.101

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.057.761	(189.652)	868.109	868.109
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	62.347	36.932	99.279	99.279
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.120.108	(152.720)	967.388	967.388

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	868.109
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	99.279
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	967.388

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	39.070	11.262	50.332
Denaro e altri valori in cassa	562	627	1.189
Totale disponibilità liquide	39.632	11.889	51.521

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	12.843	12.843
Risconti attivi	13.300	(2.364)	10.936
Totale ratei e risconti attivi	13.300	10.479	23.779

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

- A) Patrimonio netto Euro 15.841
- B) Fondi per rischi e oneri Euro - 3.606
- C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato Euro 35.843
- D) Debiti Euro - 124.388
- E) Ratei e risconti Euro -3.397

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	103.409	14.511	-		117.920
Riserva legale	35.559	420	-		35.979
Altre riserve					
Varie altre riserve	65.415	910	-		66.325
Totale altre riserve	65.415	910	-		66.325
Utile (perdita) dell'esercizio	1.372	-	1.372	(37.475)	(37.475)
Totale patrimonio netto	205.755	15.841	1.372	(37.475)	182.749

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	66.325

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	117.920	QUOTE SOCIALI		-
Riserva legale	35.979	RISERVA LEGALE	A,B	12.395

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Varie altre riserve	66.325	RISERVA INDIVISIBILE	A,B	66.325
Totale altre riserve	66.325			66.325
Totale	220.224			78.720
Quota non distribuibile				78.720

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	66.325

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Fondi per rischi e oneri

Rappresentano accantonamenti per spese future come di seguito specificato:

1. € 29.073 per far fronte al futuro adeguamento del CCNL applicato ai soci lavoratori.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	32.679	32.679
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.144	1.144
Utilizzo nell'esercizio	4.750	4.750
Totale variazioni	(3.606)	(3.606)
Valore di fine esercizio	29.073	29.073

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	307.629
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	75.216
Utilizzo nell'esercizio	39.373
Totale variazioni	35.843
Valore di fine esercizio	343.472

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	171.072	(93.456)	77.616	77.616	-
Debiti verso altri finanziatori	33.491	(5.232)	28.259	-	28.259
Debiti verso fornitori	206.595	(38.502)	168.093	168.093	-
Debiti tributari	22.700	(14.644)	8.056	8.056	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.282	3.929	36.211	36.211	-
Altri debiti	292.133	15.670	307.803	307.803	-
Totale debiti	750.428	(132.235)	626.038	597.779	28.259

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale
Debiti verso banche	77.616
Debiti verso altri finanziatori	28.259
Debiti verso fornitori	168.093
Debiti tributari	8.056
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.211
Altri debiti	307.803
Debiti	626.038

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	1.337	1.337
Risconti passivi	14.235	(4.733)	9.502
Totale ratei e risconti passivi	14.235	(3.396)	10.839

Nota integrativa, parte finale

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DELL'ART. 2427

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari

L'ammontare dei proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Il numero medio lavoratori

I nostri soci-lavoratori al 31/12/2018 sono n. 102.

Soci lavoratori	TOTALI	Donne	uomini	Tempo pieno	p.time	t.indeterminato
Lavoro subordinato	102	68	34	87	15	87
Di cui "svantaggiati"	27	12	15	5	22	
Di cui apprendisti						
Collaboratori						
B.L. / Tirocinio	27	1	6			

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori

Nel corso dell'anno 2018 non sono stati corrisposti compensi agli amministratori.

Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

Il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

I finanziamenti effettuati dai soci alla società

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

I dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Società non ha posto in essere operazioni con patrimoni destinati ad uno specifico affare.

I dati richiesti dall'articolo 2447-decies, ottavo comma

La Società non ha ricevuto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria qualificabili come leasing operativi.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono state effettuate nell'anno trascorso operazioni che non siano rappresentate in bilancio.

La nostra società non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

RENDICONTO DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI PERCEPITI Legge n. 124/2017

Di seguito elenco dei finanziamenti pubblici percepito nel corso del 2018, si rimanda comunque al "Registro nazionale degli aiuti di Stato". Gli ulteriori rapporti intrattenuti con Enti Pubblici sono relativi a "corrispettivi" per obblighi di "fare" sottoscritti dalla Cooperativa

DATA	SOMMA INCASSATA	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE
ANNO 2018	€ 12.600,00	FORMAZIENDA	FORMAZIONE/ SOVVENZIONE CONTRIBUTO DE MINIMIS
ANNO 2018	€ 8.539,00	PROVINCIA DI CREMONA	Aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e/o dei lavoratori con disabilità
ANNO 2018	€ 814,00	FORMAZIENDA	FORMAZIONE /SOVVENZIONE CONTRIBUTO DE MINIMIS
ANNO 2018	€ 4.303,67	PROVINCIA DI CREMONA	Aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e/o dei lavoratori con disabilità

ALTRE INFORMAZIONI**Informazioni relative alla salute e sicurezza dei lavoratori**

E' stato regolarmente redatto il Documento di Valutazione dei Rischi, che viene rivisto ed aggiornato in occasione della riunione annuale.

Documento programmatico sulla sicurezza

Con riferimento alla normativa sulla tutela della Privacy si segnala che la Società ha provveduto a redigere il D.P.S. secondo le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 30 Giugno 2003 Nr. 196.

Mutualità prevalente

La cooperativa mantiene la condizione di "prevalenza", si evidenziano di seguito tre requisiti:
> di tipo soggettivo: essere cooperativa sociale che rispetta le norme contenute nella Legge 381/91;

> di tipo gestionale: l'attività caratteristica della cooperativa è svolta in prevalenza dai soci-lavoratori;

> di tipo formale: lo statuto contiene specifiche clausole di non lucratività.

Scheda di controllo per la verifica della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 c.c.:

- Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

COSTO DEL LAVORO B9 VERSO SOCI/ COSTO DEL LAVORO B9 TOT= 1.412.955/1.412.955=100%

Destinazione del risultato di esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2018 e di voler coprire la perdita d'esercizio, pari a € (37.475) come segue:

- totalmente attraverso l'utilizzo del Fondo di riserva indivisibile ex L. 904.

Il Consiglio di Amministrazione

Scandelli M.Simona

Tessadori Elsa

Saurgnani Felice

Dichiarazione di conformità del bilancio

"La sottoscritta Scandelli Maria Simona, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa, a quelli conservati agli atti della società."